



Città di Siracusa

Nuovo Regolamento comunale Asili nido e micro-nidi

(Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.126 del 17/07/2025)

Indice

RIFERIMENTI NORMATIVI

PREMESSA

TITOLO I - STRUTTURA ED ORGANIZZAZIONE

ART. 1- IL NIDO

ART. 2- CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

ART. 3- CALENDARIO E ORARI

ART. 4- MODALITA' DI ISCRIZIONE

ART. 5- DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

ART. 6- CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

ART. 7- GRADUATORIA E RICORSI

ART. 8- AMMISSIONE AL NIDO

ART. 9 – SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA E TRASFERIMENTI

ART. 10- ASSENZE, RINUNCE E DIMISSIONI

ART. 11- ASSISTENZA SANITARIA

ART. 12- ALIMENTAZIONE

ART. 13- RETTE DI COMPARTECIPAZIONE

TITOLO II – MODALITA' E ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE E GESTIONE

ART. 14- ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

ART. 15- COLLETTIVO DEL NIDO

ART. 16- PARTECIPAZIONE AL PROGETTO EDUCATIVO

ART. 17- COLLOQUIO E INCONTRI DI SEZIONE E A TEMA

ART. 18- SERVIZI INTEGRATIVI DEL NIDO

ART. 19- DISPOSIZIONI FINALI

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Regolamento viene redatto in conformità a quanto previsto dalla normativa nazionale, regionale e dallo Statuto di questo Ente.

Nello specifico:

Convenzione sui Diritti dell'Infanzia, Approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata dall'Italia con legge del 27 maggio 1991, n. 176, depositata presso le Nazioni Unite il 5 settembre 1991;

Legge 6 dicembre 1971 n.1044 *"Piano quinquennale per l'istituzione di asili-nido comunali con il concorso dello Stato"*;

L.R. 14 settembre 1979 n. 214 *"Disciplina degli Asili nido nella Regione Sicilia"*;

L.R. 9 maggio 1986 n. 22 *"Riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia"*;

D.P.R.S. 29 giugno 1988 *"Standard strutturali organizzativi dei servizi e degli interventi socio-assistenziali"*;

D.P.R.S. 04 giugno 1996 n.158 *"Approvazione degli schemi di Convenzione-tipo per la gestione da parte dei Comuni dei servizi socio-assistenziali previsti dalla L.R. 22/86"*;

Legge 8 novembre 2000 n.328 *"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"*;

D.A. del 17 febbraio 2005 n.400 *"Direttive per la presentazione di progetti finalizzati alla realizzazione di asili nido e micro-nidi nei luoghi di lavoro e al potenziamento degli asili nido comunali con utilizzo delle risorse finanziarie relative al fondo per gli asili nido di cui all'art.70 della Legge 448/2001"*;

D.P.R.S. 16 maggio 2013 n.126 *"Nuovi standards strutturali ed organizzativi per i servizi di prima infanzia"*;

D. Lgs. 13 aprile 2017 n.65 *"Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;

Legge 31 luglio 2017, n. 119 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale"* e ss.mm.ii.;

Legge del 27 dicembre 2017 n.205 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"*, che ai commi dal 549 al 600 ridefinisce i requisiti per l'Educatore socio-pedagogico e il Pedagogista;

Statuto del Comune di Siracusa.

PREMESSA

L'Asilo nido, istituito ai sensi e per effetto della L.R. 14 settembre 1979 n. 214 è un servizio socio-educativo creato allo scopo di favorire l'equilibrato sviluppo fisico e psichico dei bambini di età compresa tra tre mesi e tre anni, tenendo conto dei loro processi evolutivi e delle loro esigenze. Esso mira a realizzare la progettualità di questo Ente che, come da Statuto e nel rispetto delle normative regionali e nazionali vigenti, si impegna a promuovere e assumere iniziative per l'affermazione dei valori e dei diritti dell'infanzia, della famiglia e delle pari opportunità.

Questo servizio ha lo scopo di aiutare i piccoli utenti a crescere in stato di salute e benessere, a seguire percorsi equilibrati di socializzazione, a superare ogni forma di difficoltà e ad acquisire le abilità, le conoscenze e le competenze affettive e relazionali utili per costruirsi un'esperienza di vita ricca, originale e armonica. Negli ultimi decenni profondi cambiamenti hanno investito la società e le famiglie, con riflessi sulla struttura, sui ruoli e sulle aspettative, in particolare delle donne; di conseguenza sono emersi, diventando sempre più incalzanti, nuovi bisogni ed esigenze relative all'educazione dei bambini e alla riorganizzazione tra *"tempo di vita-tempo di cura"*.

La consapevolezza delle trasformazioni sociali e culturali in atto nella città definisce l'identità dei nidi del Comune di Siracusa come luoghi di educazione e socializzazione dei piccoli. Gli asili sono, inoltre, luoghi di riferimento per le famiglie dove poter attuare una riflessione generale sulle condizioni di vita e sulle tematiche dell'educazione all'infanzia.

TITOLO I - STRUTTURA ED ORGANIZZAZIONE

ART. 1- IL NIDO

L'Asilo Nido è un servizio educativo e sociale che accoglie i bambini di età compresa tra tre mesi e tre anni non

compiuti il cui nucleo familiare sia residente nel Comune di Siracusa. Possono presentare istanza di iscrizione anche i non residenti, purché svolgano l'attività lavorativa nel Comune di Siracusa.

E' un servizio di interesse collettivo che garantisce alla prima infanzia le condizioni di un armonico sviluppo psico-fisico e affettivo-relazionale attraverso un intervento che valorizza la centralità del/la bambino/a.

In particolare esso concorre a:

- dare risposte globali ed ecosistemiche ai bisogni propri dell'età evolutiva e di ciascun bambino/bambina;
- prevenire e intervenire in un'ottica di prevenzione su eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturali creando un ambiente accogliente e rispondente ai bisogni e alle peculiarità di ciascuno;
- promuovere un *continuum* nei "comportamenti educativi" con la famiglia e con la scuola dell'infanzia intesi come primi e principali contesti di vita del/la bambino/bambina;
- svolgere, nel contesto locale e nella comunità, funzione di promozione e informazione permanente sui temi della prima infanzia, della famiglia e delle pari opportunità;
- diffondere la cultura e i diritti dell'infanzia.

Il progetto educativo dei nidi accompagna e integra l'opera della famiglia anche promuovendo esperienze di partecipazione dei genitori alla vita dei servizi.

I nidi si basano sull'uguaglianza delle opportunità educative: infatti, considerando la pluralità delle culture delle comunità presenti sul territorio, il servizio si propone di svolgere un ruolo attivo per la piena affermazione del valore dell'infanzia secondo i principi del rispetto della diversità, della libertà, della solidarietà e dell'uguaglianza.

Infine, nell'ottica di prevenzione ogni forma di svantaggio e discriminazione, si favorisce la frequenza e l'integrazione nei nidi dei bambini con disabilità e di quelli che vivono situazioni di disagio sociale ed economico.

Il progetto educativo dei nidi si definisce attraverso: l'**identificazione** di obiettivi specifici, la **programmazione** dei percorsi educativi e degli aspetti organizzativi necessari per raggiungerli, l'**osservazione** dei processi di socializzazione e di apprendimento così sollecitati nei bambini, la loro **documentazione**, la **verifica** dei risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prescelti, e la **valutazione** della qualità del contesto educativo realizzato ed offerto.

ART. 2 - CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

Il rapporto numerico tra personale educativo e bambini dei nidi d'infanzia deve essere determinato tenendo conto della natura del servizio offerto, delle caratteristiche delle strutture e dei bambini accolti (numero, età, etc..) nonché dei tempi di apertura del servizio.

Il rapporto tra personale avente funzione educativa e i bambini deve essere mediamente di uno (1) a 8 (otto), eccetto per la sezione dei bambini tra 3 mesi e 12 mesi per i quali è previsto un rapporto da 1 a 6 e di 1 a 10 per i bambini da 24 a 36 mesi.

Ogni nido si articola di norma in tre sezioni: lattanti (da 3 a 12 mesi), semi-divezzi (da 12 a 24 mesi) e divezzi (da 24 a 36 mesi). All'assegnazione dei bambini nelle corrispondenti sezioni provvede il Coordinatore Pedagogico del nido in collaborazione con il personale del Settore di riferimento dell'ente, tenendo conto delle specifiche esigenze di ciascun bambino, della struttura, dell'articolazione oraria delle attività.

La capienza di ciascun nido è stabilita in funzione della ricettività della struttura, come indicato nel certificato di agibilità della stessa e come previsto dalla normativa vigente.

Saranno incentivati gli scambi tra le diverse sezioni per favorire la socializzazione, lo sviluppo dell'autonomia e la costruzione dell'identità personale e sociale dei bambini. Tali momenti di incontro offriranno opportunità di apprendimento in contesti cooperativi, promuovendo l'interscambio tra pari e tra gruppi eterogenei per età e competenze, in un'ottica di inclusione e rispetto delle diversità. Inoltre, saranno valorizzate le attività di piccolo gruppo, il gioco simbolico e le esperienze laboratoriali come strumenti per sostenere le relazioni, il dialogo e l'espressione delle emozioni, elementi fondamentali per la crescita armoniosa del bambino.

Il personale dell'Asilo, conformemente alla vigente normativa in materia, prevede:

- Personale con funzione educativa (Educatore);
- Personale addetto all'assistenza con funzione non educativa (Ausiliario);
- Cuoca (nel caso di presenza di cucina)

Per quanto attiene i titoli di studio per i posti di Educatore, Ausiliario e Cuoco si rimanda al D.P.R.S. n. 216/2013, alla Legge del 27 dicembre 2017 n. 205, alla Circolare dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro del 24 marzo 2022 e al C.C.N.L. Cooperative Sociali.

L'Amministrazione attraverso il Settore competente eserciterà la funzione di indirizzo e di supervisione tecnico-pedagogico e garantirà il raccordo amministrativo-contabile con gli organi degli asili nidi (coordinamento pedagogico, coordinamento aziendale).

La stessa ha la titolarità del servizio asilo nido e dei servizi dedicati alla prima infanzia. Il gestore risponde direttamente all'Amministrazione Comunale dell'operato, dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità del servizio. L'ente comunale esercita le funzioni di regolamentazione, verifica, valutazione e controllo del servizio.

L'Amministrazione promuove inoltre ogni iniziativa utile a garantire lo scambio di esperienze con gli asili nido presenti nel territorio e con altri servizi socio-educativi per l'infanzia pubblici e privati.

ART. 3 - CALENDARIO E ORARI

Ai fini organizzativi il calendario dell'anno educativo è stabilito annualmente nel rispetto delle normative vigenti e degli accordi territoriali, per un periodo non inferiore a 11 mesi, a decorrere dal 1° del mese di settembre al 31 luglio di ciascun anno.

Di norma il servizio viene reso per 36h/settimanali distribuito in 6 giorni e con orario giornaliero non inferiore a 6 ore.

L'ingresso al mattino dei bambini è previsto dalle ore 8.00 alle ore 9.00.

Il limite orario di cui sopra è indicativo, in quanto, per esigenze familiari, personali e organizzative dei genitori o dei bambini, la Coordinatrice può concordare orari diversi, tanto per l'ingresso quanto per l'uscita.

Il servizio verrà sospeso durante i giorni festivi e nelle giornate del 24 dicembre, del 31 dicembre e del 14 agosto.

Attività ludico-ricreative fuori calendario educativo, in concomitanza con particolari festività o periodi dell'anno, verranno valutati dall'amministrazione e autorizzati, previa comunicazione dell'ente gestore.

ART. 4 - MODALITÀ D'ISCRIZIONE

Possono accedere al nido d'infanzia i bambini e le bambine di età compresa tra 3 mesi e 3 anni residenti nel Comune di Siracusa presentando apposita istanza presso il Settore di competenza attraverso apposita modulistica predisposta dall'amministrazione.

I genitori dei minori possono presentare una sola domanda di ammissione al nido e a condizione che:

- a) il nucleo familiare risieda nel Comune di Siracusa (entrambi i genitori, un genitore, un tutore o affidatario);
- b) almeno un genitore presti attività lavorativa nel territorio comunale;
- c) le comunità di accoglienza per minori o donne con bambini su segnalazione del Servizio Sociale Professionale facenti richiesta abbiano sede a Siracusa o il minore sia residente nel territorio.

Le condizioni di cui sopra possono non essere concomitanti.

I genitori che prevedono di trasferirsi nel Comune di Siracusa hanno la possibilità di presentare istanza d'iscrizione solo nel caso in cui producano entro il 31 agosto successivo autocertificazione di cambio di residenza presentata all'anagrafe di Siracusa, pena esclusione del minore dalla graduatoria.

La domanda d'iscrizione, redatta secondo la modulistica cui si è fatto riferimento sopra, deve essere presentata entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno. Entro lo stesso termine vanno presentate istanze motivate (es. cambio di lavoro o residenza) per il trasferimento dei minori frequentanti ad altro asilo.

Ciascuna istanza conterrà l'elenco completo degli asili comunali tra i quali dovrà essere indicata la propria scelta, sulla base della preferenza, elencandole dalla prima all'ultima opzione che si intende accettare (max 4 opzioni).

Verranno prese in considerazione le scelte presenti nell'istanza e si procederà a collocare i bambini/bambine sulla base di quanto indicato dal richiedente.

Sarà possibile per l'utente inserire nell'elenco dell'istanza anche strutture private/convenzionate (non comunali), per le quali si procederà, verificato che siano effettivamente strutture private/convenzionate, a separata graduatoria.

Successivamente alla data di scadenza della presentazione delle istanze di nuove iscrizioni (30 giugno) sarà possibile inoltre, nelle medesime modalità, domanda d'iscrizione a sportello.

In tal caso, le stesse verranno evase utilizzando esclusivamente il criterio cronologico (data di protocollo della stessa). Ciò farà sì che non appena si renda disponibile un posto, lo stesso verrà occupato dall'utente che ha presentato per primo l'istanza fuori termine e così via fino a completamento dei posti disponibili. Resta fermo che, i/le bambini/bambine di cui al punto n. 2 e n. 4 dell'art. 6 del presente regolamento, verranno collocati al primo posto della graduatoria "a sportello".

Possono presentare istanza d'iscrizione le gestanti, documentando la data presunta con certificato medico.

Il diritto alla riconferma del posto, per i bambini già iscritti e frequentanti, è subordinato alla frequenza del/della bambino/bambina almeno sino al 30 giugno dell'anno educativo di riferimento e per una durata non inferiore a 2 mesi.

Gli utenti che compiono tre anni durante l'anno di frequenza potranno continuare ad usufruire del servizio sino alla fine dell'anno scolastico.

ART. 5 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

La domanda d'iscrizione deve essere sottoscritta da chi esercita la responsabilità genitoriale sul minore; ad essa vanno allegati:

- 1) Modello **ISEE Minori** (anche nel caso in cui i genitori non siano né conviventi né coniugati, ma ci sia il riconoscimento del minore da parte del genitore non coabitante);
- 2) Copia del documento di identità dei richiedenti;
- 3) Attestato di servizio dei genitori o autocertificazioni in caso di lavoratori autonomi;
- 4) Copia tesserino delle vaccinazioni ed eventuale comprova di ulteriore prenotazione;
- 5) Certificato rilasciato dal S.S.N. territorialmente competente o dalla N.P.I. per i bambini con disabilità;
- 6) Eventuali certificazioni di disabilità di congiunti (art.6, punto 9) o dell'esercente la responsabilità genitoriale.

Nel caso di affidamento/tutela, dovrà essere prodotto il provvedimento dell'Autorità Giudiziaria. Eventuali ulteriori documenti che attestino le situazioni dichiarate nella domanda sono oggetto di autocertificazione, tranne stati e fatti attinenti alle condizioni di salute e situazioni di disagio, che devono sempre essere necessariamente dimostrati con certificazione medica e attestazioni di enti pubblici.

Nel caso di nascituri, dovrà essere prodotto un certificato rilasciato dal ginecologo curante che confermi la data del parto prevista.

In caso di autocertificazione, l'Amministrazione si riserva di procedere alla verifica delle situazioni dichiarate: in caso di non veridicità delle attestazioni, il dichiarante decade dai benefici acquisiti ed il minore viene depennato dalla graduatoria.

In ogni caso, il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali previste dalla legge.

I dati forniti sono coperti da segreto d'ufficio e garantiti dalla Legge 196/2003 (Legge sulla Privacy) e ss.mm.ii. e integrazioni; gli stessi saranno utilizzati esclusivamente per la formulazione della graduatoria.

ART. 6 - CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria viene redatta sul numero di posti rimasti disponibili dopo l'ammissione dei bambini riconfermati dall'anno precedente.

Al fine di garantire uniformità di valutazione, le sotto-ordinate situazioni si considerano in ordine di priorità così come elencate e consentiranno l'attribuzione dei punteggi corrispondenti (anche in maniera cumulativa):

1. Decreti del Tribunale dei Minori da cui si evinca il disagio del minore all'interno del nucleo familiare...**5 punti**
2. Bambini in situazione di disabilità ai sensi della legge 104/92 o che hanno la pratica ex Legge 104/92 *in itinere* (occorre allegare la documentazione)**5 punti**
3. Bambini che hanno fratelli che frequentano il medesimo nido e che risultano riconfermati alla frequenza.....**5 punti**
4. Minori segnalati/ presi in carico dai servizi sociali.....**5 punti**
5. Bambini conviventi con un unico genitore**4,5 punti**

6. Bambini conviventi con entrambi i genitori lavoratori o studenti con frequenza obbligatoria.....**4 punti**
7. Figli di genitori entrambi disoccupati**3 punti**
8. Figli di genitori stranieri**3 punti**
9. Bambini con padre, madre, fratello, sorella appartenenti allo stesso nucleo familiare e esercenti la responsabilità genitoriale beneficiari della Legge n.104/92 e/o invalidità civile non inferiore al 65% e/o assegnatari dell'indennità di frequenza..... **3 punti**

Resta fermo che i minori di cui al punto 2 e 4 del presente articolo vengono collocati al primo posto della graduatoria all'atto della sua definizione.

Negli altri casi, a parità di requisiti si considera prioritario il nucleo familiare con **ISEE minori** più basso. A parità delle condizioni di cui sopra avrà priorità il bambino con età maggiore.

Evase le istanze contenenti le su elencate priorità, si seguirà l'ordine cronologico di protocollazione delle istanze (minore con età maggiore).

ART. 7 - GRADUATORIA E RICORSI

La graduatoria definitiva – complessiva e per singolo asilo - dei/le bambini/e ri-ammessi/e e ammessi/e a frequentare il nido per l'anno educativo successivo, viene pubblicata entro il **10 agosto** di ciascun anno.

Sarà possibile presentare ricorso al Settore competente, entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, via PEC all'indirizzo asilinido@comune.siracusa.legalmail.it.

Il riesame avviene entro 20 giorni dalla data di ricezione dello stesso.

La graduatoria definitiva conserva validità fino alla fine dell'anno educativo e fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Delle istanze pervenute fuori termine (dal 1° luglio in poi), per le quali si utilizzerà il criterio cronologico nel procedere all'assegnazione dei posti che si renderanno disponibili (fermo restando i minori di cui ai punti 2 e 4 dell'art.6 del presente regolamento) verrà redatta apposita graduatoria – complessiva e per singolo asilo – aggiornata e pubblicata sul sito istituzionale dell'ente alla pagina dedicata, mensilmente.

ART. 8 - AMMISSIONE AL NIDO

All'avvio della frequenza alle attività didattiche, deve essere prodotta, presso segreteria del nido opzionato, la seguente documentazione:

- 1) Certificato rilasciato dal P.L.S. in cui viene attestata l'assenza di malattie infettive e/o malattie contagiose ostative all'inserimento presso il Nido;
- 2) Quietanza del versamento della quota di compartecipazione per i riammessi/riconfermati al servizio;
- 3) Certificato di buona salute rilasciato dal P.L.S. con attestazione di eventuali allergie/intolleranze o altre patologie che necessitino di particolari livelli di assistenza e controllo.

L'ammissione è concessa per l'anno educativo in corso.

Le tariffe vengono stabilite con deliberazione della Giunta Comunale.

Al momento dell'ammissione al nido, ai genitori verrà comunicata l'ammontare della propria quota di compartecipazione, calcolata secondo i parametri stabiliti dall'Amministrazione.

ART. 9 - SCORRIMENTO DELLA GRADUATORIA E TRASFERIMENTI

Ai bambini in lista d'attesa nella graduatoria saranno assegnati gli eventuali posti che si renderanno disponibili.

Nel caso in cui la graduatoria definitiva per quella specifica struttura, risulti esaurita, si procederà con lo scorrimento dell'ulteriore graduatoria formata dalle istanze pervenute fuori termine per la stessa struttura.

Con le stesse modalità previste per le iscrizioni (entro il 30 giugno), gli esercenti la responsabilità genitoriale sui minori frequentanti potranno fare istanza motivata di trasferimento presso altro nido per l'anno scolastico successivo.

Il trasferimento viene accolto previa istruttoria da parte del Settore competente, nella quale si valutano le motivazioni della richiesta, se del caso documentata e la disponibilità di posti, fermo restando che i minori al punto 2 e 4 dell'art.6

del presente regolamento mantengono la precedenza e che gli eventuali trasferiti perderanno il diritto n.q. di riammessi/riconfermati.

ART.10 – ASSENZE, RINUNCE E DIMISSIONI

Nel caso in cui il bambino/bambina sospenda temporaneamente la frequenza dal nido, il genitore deve inviare comunicazione scritta e motivata alla segreteria del nido di riferimento, attraverso apposito **modulo di sospensione frequenza** (disponibile sul sito www.comune.siracusa.it).

Se l'assenza si protrae per oltre 10 gg. continuativi e non è pervenuta alcuna comunicazione da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, la segreteria del nido richiede formalmente chiarimenti alla famiglia, informandone contestualmente l'Amministrazione. La famiglia è tenuta a rispondere entro i 10 gg. successivi.

Decorso infruttuosamente il tempo assegnato all'esercente la responsabilità genitoriale per fornire adeguata motivazione, si procederà alla dimissione d'ufficio del bambino/bambina.

Il genitore, indipendentemente dalla motivazione, è comunque tenuto all'obbligo del pagamento della quota di compartecipazione per la copertura del posto/bambino/bambina.

Nel caso in cui, la motivazione non pervenga entro i termini stabiliti o non sia adeguata (per es. certificato medico o di ricovero del minore attestante la durata della condizione patologica, assenza temporanea dalla propria residenza adeguatamente comprovata – biglietto aereo - come nel caso di rientro in patria per un nucleo straniero), il gestore del servizio potrà pretendere solo la quota di compartecipazione a carico dell'utente e nulla avrà a che pretendere dall'A.C.

Gli esercenti la responsabilità genitoriale possono, in qualsiasi momento, rinunciare al posto assegnato al/alla loro figlio/figlia, presentando l'apposito **modulo di rinuncia** (disponibile sul sito www.comune.siracusa.it) alla segreteria del nido o attraverso altra modalità indicata dall'amministrazione.

La rinuncia al posto comporta l'esclusione automatica dalla graduatoria generale.

Si dà luogo a dimissioni d'ufficio nei seguenti casi:

- mancato rispetto del seguente regolamento (dopo **2 segnalazioni formali** da parte della segreteria del nido frequentante e previo contraddittorio con l'esercente la responsabilità genitoriale);
- morosità nel pagamento di due rate consecutive (formalmente segnalate dalla segreteria del nido e successivamente all'invio di un sollecito scritto da parte dell'amministrazione – via mail);
- mancato riscontro, entro 10 gg., alla richiesta di chiarimenti di cui alla seconda linea del presente articolo;
- assenza ingiustificata superiore a 30 giorni consecutivi.

ART. 11-ASSISTENZA SANITARIA

Per ogni bambino che frequenta il nido viene predisposta un'apposita cartella nella quale viene inserita la documentazione sanitaria richiesta all'atto dell'avvio della frequenza (vaccinazioni effettuate, certificato di sana e robusta costituzione, eventuali allergie e/o intolleranze alimentari, e quant'altro ritenuto rilevante dal P.L.S.).

Eventuali episodi che si verifichino nel corso dell'anno e che influiscano sullo stato di salute del bambino (es. insorgenza di patologie non presenti all'atto dell'inserimento, nuove allergie, etc.) verranno annotati nella cartella, unitamente alle eventuali prescrizioni del Pediatra.

Il personale degli asili non è autorizzato a somministrare farmaci.

Nel caso di assoluta necessità, il personale del nido potrà somministrare il farmaco dietro presentazione delle prescrizioni del P.L.S., indicante il tipo di farmaco (o principio attivo), la posologia e la durata della somministrazione; in caso di antipiretici, dovrà essere indicato anche il grado di rialzo termico oltre il quale somministrare il farmaco.

In caso di insorgenza di stato di malessere ed in mancanza della certificazione medica, il genitore è tenuto a riprendere il figlio entro un'ora dalla chiamata del personale del nido. Nell'attesa, l'educatore si atterrà alle ordinarie norme sanitarie a tutela del bambino (es. isolamento dagli altri utenti, costante controllo della temperatura, eventuale chiamata del soccorso sanitario in caso di improvviso peggioramento delle condizioni).

I bambini vengono allontanati dal nido se presentano qualcuna delle seguenti patologie:

- temperatura corporea superiore ai 37, 2° C;
- diarrea;

- pediculosi;
- vomito ripetuto;
- malattie esantematiche.

In tali casi, anche per un singolo giorno di assenza, il bambino verrà riammesso solo su presentazione di certificato medico che attesti l'avvenuta guarigione.

ART.12 - ALIMENTAZIONE

Il regime alimentare adottato nei nidi segue le tabelle dietetiche predisposte dai medici dell'A.S.P.

La tabella e i menù devono essere esposti nella bacheca del nido affinché possano prenderne visione gli esercenti la responsabilità genitoriale.

In caso di intolleranze/allergie alimentari, motivi religiosi o altre comprovate motivazioni, sarà possibile predisporre menù che tengano conto di tali specifiche esigenze.

In caso di eventi particolari (feste di compleanno, ricorrenze), si valuterà di volta in volta la possibilità di introdurre alimenti diversi da quelli previsti dalle tabelle dietetiche.

ART. 13 -RETTE DI COMPARTECIPAZIONE

L'Amministrazione Comunale fissa l'entità della quota contributiva a carico degli utenti secondo il valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente del nucleo familiare (**ISEE minorenni**).

Ciò vale anche nel caso di genitori coniugati ma con diversa residenza anagrafica o nel caso di genitori non conviventi e non coniugati.

All'inizio di ogni anno scolastico i genitori dovranno produrre dichiarazione ISEE aggiornata e in corso di validità.

Nel corso dell'anno scolastico la quota contributiva può variare nel caso in cui la situazione lavorativa o reddituale di uno o entrambi genitori dovesse mutare: in tal caso dovrà essere prodotta apposita istanza adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione (**ISEE corrente**).

Di norma il saldo della mensilità da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale va effettuato entro la scadenza fissata e comunicata dalla segreteria del nido.

E' necessario consegnare al personale amministrativo dell'asilo la ricevuta di versamento.

Le quote versate non verranno restituite, pur in assenza assoluta di frequenza.

Trascorso tale termine, la segreteria del nido provvederà ad effettuare il sollecito ai genitori del bambino. Si procederà a decadenza nel caso di mancato versamento di due quote. La quota contributiva è sempre dovuta, anche in caso di assenza del bambino, sia giustificata che ingiustificata.

Nel caso di interruzione del servizio per causa di forza maggiore, per un periodo continuativo superiore a dieci giorni, la quota verrà proporzionalmente ridotta.

La stessa riduzione proporzionale si applicherà per il minore assente a causa di un infortunio avvenuto al nido.

In caso di malattia accertata e/o ricovero ospedaliero con certificato non inferiore a giorni 30 consecutivi si procederà alla decurtazione del 50% della retta di compartecipazione dovuta dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di due o più fratelli frequentanti lo stesso nido la quota a carico dell'utente verrà decurtata del 50% a partire dal/la secondo/a fratello/sorella iscritti e frequentanti al medesimo nido.

TITOLO II- MODALITÀ E ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE E GESTIONE

ART. 14 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La partecipazione e la gestione sono momenti fondamentali del processo educativo. Nel nido, caratterizzato dall'affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali, il bambino deve trovare un contesto relazionale che lo sorregga e guidi nel processo di crescita individuale e nell'incontro con gli altri. L'organizzazione dello spazio fisico, dello spazio sociale e dei tempi di vita, la possibilità di sperimentarsi in attività di gioco costituiscono i percorsi lungo quali i bambini trovano occasioni per conoscersi ed acquisire coscienza di sé e degli altri.

Gli organismi del Servizio sono:

- il Collettivo del nido;
- gli Uffici Amministrativi (ove presenti);
- il Settore referente dell'Amministrazione Comunale.

ART. 15 – COLLETTIVO DEL NIDO

Il Collettivo è formato da tutto il personale in servizio in ogni nido, educatori, cuochi, amministrativi, personale ausiliario.

Il Collettivo si riunisce, a seconda delle necessità ed ognuno per le proprie competenze, per ideare i progetti educativi da attuare, programmare le attività, verificarne il corretto svolgimento, relazionare su eventuali discordanze e/o difficoltà di realizzazione e discutere sulla gestione del nido. È presieduto dal Coordinatore della struttura.

ART. 16 - PARTECIPAZIONE AL PROGETTO EDUCATIVO

Il rapporto nido-famiglia è particolarmente curato dagli educatori, in un'ottica di condivisione della responsabilità educativa. Accogliere un bambino in un nido significa accogliere una famiglia.

L'inserimento al nido è un momento molto delicato per il bambino e per il genitore, che entrano a far parte di un nuovo ambiente. Caratteristiche fondamentali di un buon inserimento sono la gradualità e il rispetto dei tempi e delle modalità di adattamento di ciascun bambino. L'inserimento può essere effettuato sia singolarmente che in piccoli gruppi.

Il nido per realizzare un progetto educativo condiviso dalle famiglie, dagli operatori e dall'Amministrazione Comunale, attiva un sistema di partecipazione che consente a tutte le componenti coinvolte di svolgere un ruolo attivo, reciprocamente arricchente e che contribuisce ad una migliore qualità del servizio.

Tale partecipazione attiva si realizza attraverso:

- a) il colloquio tra educatori e genitori;
- b) gli incontri di gruppo e di sezione;
- c) gli incontri a tema.

I genitori di ogni nido eleggono tre rappresentanti dei genitori che parteciperanno alle riunioni di collettivo organizzate durante l'anno scolastico.

Il Nido d'Infanzia comunale si impegna a garantire un servizio educativo di qualità attraverso l'adozione della Carta dei Servizi Educativi, che definisce in modo trasparente diritti, doveri, obiettivi e modalità organizzative per tutte le famiglie e gli operatori coinvolti.

La Carta dei Servizi è un processo partecipato che consente di costruire un documento realmente condiviso e aderente ai bisogni della comunità. Scrivere insieme la Carta significa condividere obiettivi educativi, valori, modalità di relazione, impegni reciproci, stabilendo regole chiare e condivise che diventino riferimento per tutte le componenti del servizio.

ART. 17 – COLLOQUIO E INCONTRI DI SEZIONE E A TEMA

Il colloquio ha lo scopo di facilitare la conoscenza reciproca tra educatori e genitori ed a conoscere e condividere le esperienze fatte dal bambino al nido e a casa.

Il colloquio può essere realizzato in qualsiasi momento dagli educatori e dai singoli genitori, tuttavia nella programmazione deve essere dedicato ad esso un momento specifico, avendo cura di utilizzare tempi e modalità che favoriscano il coinvolgimento delle famiglie.

Gli incontri di sezione vengono convocati, a cadenza periodica, dagli educatori della sezione concordandolo con i Coordinatori.

A tali incontri partecipano gli educatori, i genitori e può partecipare un referente dell'ufficio Gestione e Sostegno Socio-Pedagogico del Settore.

Gli incontri di sezione servono a fare incontrare i genitori dei bambini tra loro e con gli educatori, a informarli delle attività educative svolte con i bambini e a illustrare il progetto educativo del nido.

Gli incontri a tema vengono programmati nel corso dell'anno scolastico e rappresentano dei momenti di discussione e riflessione su tematiche legate all'educazione del bambino e alla funzione genitoriale.

A tali incontri possono partecipare esperti del mondo dell'infanzia.

ART. 18 - SERVIZI INTEGRATIVI DEL NIDO

L'Amministrazione comunale, a fronte del mutamento della domanda e dei bisogni delle famiglie utenti o potenziali utenti del servizio asilo nido, può individuare e autorizzare servizi integrativi dei nidi che mirano alla ricerca di innovazioni educative e rispondono alle esigenze delle famiglie.

In particolare, l'Amministrazione attiva le seguenti tipologie di servizi socio-educativi, non sostitutivi degli asili nido tradizionali:

1. Spazio gioco come previsto dalla normativa nazionale e regionale vigente.

ART. 19- DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento sostituisce il precedente adottato con deliberazione del Consiglio Comunale di n. 122 del 26 luglio 2017 e successive modifiche ed integrazioni.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si applicano le norme statali e regionali vigenti in materia.

Le presenti disposizioni interverranno a partire dall'anno 2026.